

Boom di iscritti all'Anna Frank

Guerra di numeri fra le medie, in ripresa anche la Virgilio

Le sorprese delle preiscrizioni all'anno 2015/2016 sono nella scelta della scuola media. Dopo la creazione degli istituti comprensivi, la protesta della Virgilio separata dalla Anna Frank, il prossimo anno sembra segnare il riscatto dei due istituti. Il caso più eclatante è senza dubbio quello dell'Anna Frank che passa da 82 primini a 135 matricole, frutto della nuova dirigenza dicono alcuni. «Se si dice così mi lusinga — afferma **Barbara Azzali**, preside del comprensivo Cremona 4 —. Credo che i genitori abbiano premiato la nostra offerta formativa e la voglia di creare una relazione scuola/famiglia in cui disponibilità e gentilezza sono il presupposto per creare un corretto rapporto educativo». Non meno soddisfatta è **Anna Maria Fiorentini**, dirigente del comprensivo Cremona 2: «Siamo cre-



L'ingresso dell'Anna Frank

sciuti di una trentina di unità, passando da 144 a 174 iscritti — spiega —. La nostra attività di orientamento, i microstage hanno premiato la scuola e di questo non posso che essere felice». Sicuramente meno sereno è **Piergiorgio**

Poli che ha visto i primini della Campi passare dai 130 dell'anno in corso ai 70 con una flessione circa della metà. «Che dire, una *débaclé* — afferma —. Ma non per questo la nostra offerta formativa credo sia meno interessante e innovativa. Certo gli ultimi accadimenti non hanno aiutato il buon nome della scuola. Per non parlare dei trasporti pubblici. Dal Boschetto, ad esempio, parte una linea diretta per la Virgilio. Quale famiglia deciderebbe di iscrivere i figli alla Campi, se sa di non avere il trasporto?». A soffrire l'exploit di Anna Frank e Virgilio è anche l'altra media storica della città la Vida che passa da 170 a 140 primini. Tiene la media della Beata Vergine, i dati della Sacra Famiglia non sono pervenuti; ieri era giorno di vacanza per le scuole.